



Profili di Diritto Amministrativo

CHIOMENTI



**Architettura innovativa e
sostenibile**

Filippo Brunetti



25 Gennaio 2023





Innovazione



Innovazione: Smart City

- **Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027**
 - Horizon Europe (approvato dalla decisione UE 2021/764 del Consiglio) prevede, entro il 2030, di sostenere, promuovere e condurre 100 città europee nella loro trasformazione sistemica verso la neutralità climatica e trasformare queste città in centri di innovazione, a vantaggio della qualità della vita e della sostenibilità.
 - Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino fanno parte dei centri cui saranno destinati i 360 milioni di euro di finanziamento dal programma Horizon Europe per il periodo 2022-23.
- **Smart City**
 - *«quel luogo e/o contesto territoriale ove l'utilizzo pianificato e sapiente delle risorse umane e naturali, opportunamente gestite e integrate mediante le numerose tecnologie ICT già disponibili, consente la creazione di un ecosistema capace di utilizzare al meglio le risorse e di fornire servizi integrati e sempre più intelligenti (cioè il cui valore è maggiore della somma dei valori delle parti che li compongono)»* (Agenzia per l'Italia Digitale, 2012);
 - è un luogo in cui le reti e i servizi tradizionali sono resi più efficienti grazie all'uso di soluzioni digitali a beneficio dei suoi abitanti e delle sue imprese. Una città intelligente va oltre l'uso delle tecnologie digitali per un migliore utilizzo delle risorse e una riduzione delle emissioni. Ciò è reso possibile da reti di trasporto urbano più intelligenti, strutture di approvvigionamento idrico e di smaltimento dei rifiuti migliorate e modi più efficienti di illuminare e riscaldare gli edifici. Significa anche un'amministrazione cittadina più interattiva e reattiva, spazi pubblici più sicuri e la possibilità di soddisfare le esigenze di una popolazione che invecchia.

Le sei dimensioni dell'ecosistema Smart City

Smart Mobility: reti di trasporto integrate a sistemi avanzati di monitoraggio e controllo in tempo reale. Grazie alle tecnologie ICT la città diventa un'enorme rete che interconnette tutte le sue risorse. Sia il trasporto tradizionale che la comunicazione digitale sono basati su tecnologie necessarie all'utilizzo razionale delle infrastrutture esistenti.

Smart Environment: innovazione e integrazione delle tecnologie ICT per la protezione e la gestione delle risorse naturali (sistemi di gestione dei rifiuti, controllo emissioni, riciclaggio, monitoraggio inquinamento, ecc.). Inoltre, la Smart City ottimizza il consumo di energia favorendo le energie rinnovabili e gestendo i rifiuti con principi di sviluppo sostenibile.

Smart Governance: integrazione delle tecnologie smart per erogare servizi, agevolare la partecipazione tra istituzioni e cittadini. Lo sviluppo in questo senso richiede la formazione di un adeguato sistema di governance, che migliori la cooperazione sociale e l'offerta di servizi come la sanità, l'istruzione, il turismo, la sicurezza, ecc.

Smart People: misure che migliorano la creatività, la connessione e la diversità delle persone e favoriscono l'innovazione. Gli abitanti, se dotati di un supporto tecnico, sono in grado di prevenire lo spreco delle risorse e l'inquinamento, migliorando la loro qualità della vita.

Smart Living: innovazione per migliorare la qualità della vita e la vivibilità nello spazio urbano tramite migliori servizi pubblici, infrastrutture tecniche e sociali, livelli di sicurezza, spazi culturali e offerte di intrattenimento, nonché la cura per l'ambiente.

Smart Economy: tecnologia e innovazione per rafforzare lo sviluppo delle imprese, l'occupazione e la crescita urbana. Le Smart Cities favoriscono l'uso della conoscenza, il clima di innovazione e un mercato del lavoro flessibile; l'economia dovrebbe essere caratterizzata dall'utilizzo di soluzioni innovative e dall'adattamento flessibile all'ambiente circostante.



Sostenibilità



Sostenibilità ambientale e sociale: criteri e certificazioni

- **Criteri ambientali minimi** (Decreto MITE n. 256 del 23 giugno 2022)
 - per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 - si applicano a tutti gli interventi edilizi di lavori disciplinati dal codice dei contratti pubblici;
 - costituiscono criteri progettuali obbligatori che il progettista affidatario o gli uffici tecnici della stazione appaltante utilizzano per la redazione del progetto;
 - si segnalano, in particolare, i paragrafi: § 2.4 specifiche tecniche progettuali; § 2.5 specifiche tecniche per i prodotti da costruzione; § 2.7 criteri premianti per l'affidamento del servizio di progettazione.

La sostenibilità ambientale (intesa come responsabilità nell'utilizzo delle risorse) è sempre considerata sempre più spesso assieme alla sostenibilità sociale (ovvero la capacità di assicurare un'equa distribuzione delle condizioni di benessere umano, qualità della vita, sicurezza, salute e giustizia) come nei sistemi rating di sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance).

- **Sistemi di certificazione ESG del settore immobiliare:**
 - LEED (*Leadership in Energy and Environmental Design*) sviluppato dal US Green Building Council;
 - BREEAM (*Building Research Establishment Environmental Assessment Method*) sviluppato dalla Building Research Establishment;
 - WELL sviluppato dalla International WELL Building Institute.

Sostenibilità ambientale: meccanismi premiali

- L'utilizzo di certificazioni ambientali, rilasciate da organismi pubblici o privati riconosciuti, di indiscussa autorevolezza scientifica e consolidata capacità e professionalità costituisce un fattore premiale nell'ambito dei processi di pianificazione territoriale e di realizzazione degli interventi edilizi.
- **Riduzione di oneri:**
 - Comune di Treviso, D.C.C. n. 17 del 29 giugno 2020 (riduzione contributo di costruzione per interventi realizzati con criteri di sostenibilità ambientale e di bioedilizia);
 - D.G.R. Lombardia 5 agosto 2020, n. IX/3509 (criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione).
- **Semplificazioni procedurali:**
 - linee guida del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Pavia (adottato con delibera del consiglio provinciale del 22 dicembre 2022):
 - considera la certificazione LEED e i protocolli Breeam, Casaclima, Itaca, Well (volontari e non obbligatori) tra i «criteri per la realizzazione di insediamenti logistici ecosostenibili»;
 - utilizza le certificazioni di sostenibilità come indicatore nei procedimenti di Valutazione di Impatto ambientale, ai fini della analisi degli impatti generati dal progetto.

Premialità e incentivi



Investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Tra le missioni più direttamente rivolte alla innovazione e alla sostenibilità della città si segnalano:

- M1C1.1 (infrastrutture digitali, servizi digitali, cittadinanza digitale);
- M1C2.1 (reti ultraveloci, banda ultralarga e 5G);
- M2C1.1 (realizzazione di impianti di gestione rifiuti, progetti «faro» di economia circolare
- M2C1.3 (green communities) ;
- M2C2.1 (promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo);
- M2C2.3 (sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale);
- M2C2.4 (rafforzamento mobilità ciclistica, sviluppo trasporto rapido di massa, sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica, rinnovo flotte bus, treni verdi);
- M2C3.1 (piano di sostituzione degli edifici scolastici e di riqualificazione energetica);
- M2C3.2 (ecosismabonus e sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici);
- M2C3.3 (sviluppo di sistemi di teleriscaldamento);
- M2C4.2 (interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica);
- M3C2.2 (intermodalità e logistica integrata);
- M5C2.1 (housing temporaneo);
- M5C2.2 (progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale; Piani Urbani Integrati; Programma Innovativo della qualità dell'abitare).

Investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Secondo l'Associazione Nazionale Costruttori Edili, rispetto ai 222 miliardi complessivamente programmati con il PNRR, le misure di interesse per il settore ammontano a 108 miliardi di euro.
- La quota principale delle risorse in grado di produrre attività edilizia è allocata nella Missione 2 *"Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"* (39%) e la Missione 3 *"Infrastrutture per una mobilità sostenibile"* (25%).
- **PNRR M5C2 Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati**
 - Tipologie di progetto: manutenzione per il riuso e la rifunionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale; sostegno di progetti legati alle *smart cities*.
 - Decreto del Ministro dell'Interno, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2022, avente ad oggetto *"Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del PNRR"*.
 - Ad oggi, sono state pubblicate 4 procedure di gara per l'aggiudicazione di accordi quadro multilaterali per un massimo complessivo di oltre 1,8 miliardi di euro, per affidare i servizi tecnici e i lavori necessari a realizzare 399 interventi in 13 delle 14 Città metropolitane (Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia e Palermo).

Grazie



Filippo Brunetti

Partner

filippo.brunetti@chiomenti.net